

AVVISO PUBBLICO

COMUNE DI FAENZA. EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI UN SOSTEGNO ECONOMICO PER LE IMPRESE CON ATTIVITA' SOSPESE O PARZIALMENTE SOSPESE A SEGUITO DEL DPCM DEL 24/10/2020 DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, LETTERE c), f), m), n), o), ee).

PREMESSA

Il D.P.C.M. del 24/10/2020 dispone nuove misure restrittive allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

In particolare sono disposte, a partire dal 26/10/2020 fino al 24/11/2020, tra le altre, varie misure restrittive, quali: la sospensione delle attività dei parchi tematici e di divertimento, la sospensione delle attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, la continuazione della sospensione delle attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati e la sospensione dei convegni, dei congressi e degli altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza. Inoltre, le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite esclusivamente dalle ore 5.00 fino alle ore 18.00.

A seguito delle misure restrittive di cui sopra, le imprese locali si sono trovate a dover gestire una situazione di grave difficoltà economica e finanziaria, con forti ripercussioni sulla loro redditività.

Pertanto, l'Amministrazione Comunale di Faenza, di concerto con altre Amministrazioni del territorio provinciale, ha valutato la necessità, al fine di limitare gli effetti economici negativi derivanti dalle misure di contenimento adottate, di attuare una misura urgente di ristoro delle attività economiche locali, ad integrazione dei provvedimenti già emanati a livello nazionale e locale.

RICHIAMATE

La Delibera di Giunta Comunale di Faenza n. 191 del 06/11/2020 "*MISURA STRAORDINARIA ED URGENTE PER EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI UN SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE CON ATTIVITA' SOSPESE O PARZIALMENTE SOSPESE A SEGUITO DEL DPCM DEL 24/10/2020*".

La Delibera di Giunta Comunale di Faenza n. 198 del 17/11/2020 "*MISURA STRAORDINARIA ED URGENTE PER EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI UN*

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE CON ATTIVITA' SOSPese O PARZIALMENTE SOSPese A SEGUITO DEL DPCM DEL 24/10/2020. MODIFICA PARZIALE DEGLI ALLEGATI "1" E "2" DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI FAENZA N. 191 DEL 06/11/2020".

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO

Che le imprese ricadenti nella casistica di cui all'art. 2 del presente avviso, attraverso invio di auto-dichiarazione di cui all'allegato 2 della Delibera di Giunta Comunale di Faenza n. 198 del 17/11/2020, potranno accedere all'erogazione a fondo perduto di un sostegno economico, come meglio indicato all'art. 4.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione del sostegno economico, così come di seguito stabilito:

Art. 1 Oggetto

1. Il Comune di Faenza concede sostegni economici alle imprese che a seguito delle misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da nuovo Coronavirus con D.P.C.M del 24/10/2020, di cui all'art. 1, comma 9, lettere c), f), m), n), o), ee), si sono trovate a dover gestire una situazione di grave difficoltà economica e finanziaria, con forti ripercussioni sulla loro redditività.
2. Al fine di limitare gli effetti economici negativi derivanti dalle misure di contenimento adottate, l'Amministrazione Comunale di Faenza ha inteso attuare una misura urgente di ristoro a tantum per le attività economiche locali, ad integrazione dei provvedimenti già emanati a livello nazionale e locale.

Art. 2 Beneficiari del sostegno economico

1. Per beneficiare del sostegno economico di cui al successivo art. 4 del presente avviso, le imprese devono prevalentemente svolgere alla data del 25/10/2020 una delle seguenti attività, così come classificate con CODICE ISTAT ATECO 2007:
 - 932100 Parchi di divertimento e parchi tematici
 - 931300 Gestione di palestre
 - 931120 Gestione di piscine
 - 931130 Gestione di impianti sportivi polivalenti
 - 931190 Gestione di altri impianti sportivi nca
 - 931200 Attività di club sportivi
 - 960410 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
 - 960420 Stabilimenti termali (esclusi quelli con presidio sanitario obbligatorio ecc....)

- 932990 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
- 591400 Attività di proiezione cinematografica
- 900400 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- 773994 Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
- 900201 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
- 900209 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
- 932910 Discoteche, sale da ballo night-club e simili
- 823000 Organizzazione di convegni e fiere;
- 561011 Ristorazione con somministrazione
- 561012 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
- 561030 Gelaterie e pasticcerie
- 562100 Catering per eventi, banqueting
- 563000 Bar e altri esercizi simili senza cucina

- 1 bis. L'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità di ulteriori codici ATECO non presenti nell'art. 2 comma 1, esclusivamente nel caso in cui le attività relative ai codici suddetti siano riferibili in maniera diretta ed inequivocabile ad un'attività indicata all'art.1 comma 9 lettere c), f), m) n), o), ee) del DPCM 24/10/2020.
2. Il successivo accertamento della mancanza della condizione di cui al punto 1 comporterà l'immediata revoca del sostegno economico con conseguente obbligo di restituzione al Comune di Faenza delle somme erogate.

Art. 3

Motivi di diniego al sostegno economico

1. Non hanno diritto al sostegno economico di cui al presente avviso:
 - a) *(eliminata)*;
 - b) Imprese che risultino inattive e/o non iscritte al Registro delle Imprese alla data della dichiarazione di cui all'allegato 2;
 - c) Imprese sottoposte a procedura di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali o con procedimenti aperti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) Imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
 - e) Imprese i cui titolari, soci o amministratori si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e per i quali sia stata pronunciata a loro carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - f) Imprese i cui titolari, soci o amministratori, siano stati oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o

più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

- g) Imprese i cui titolari abbiano subito condanne per reati ambientali o per violazioni delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro con pene uguali o superiori a un anno;
- h) Imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, siano incorsi in sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del d. lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia).

Art. 4

Misura del sostegno economico

1. Trattandosi di misura straordinaria una tantum, il sostegno economico sarà erogato sulla base di apposito modello di autodichiarazione; successivamente saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
2. L'importo del sostegno economico sarà differenziato a seconda del maggior impatto creato dal DPCM all'attività d'impresa e nello specifico:
 - A. € 2.000,00 (duemila/00) - imprese costrette alla totale chiusura;
 - B. € 1.200,00 (milleduecento/00) - imprese con attività dei servizi di ristorazione (ristoranti, bar, gelaterie, pasticcerie, ecc..) che hanno avuto una riduzione dei corrispettivi nel periodo compreso tra le due settimane precedenti l'entrata in vigore del Decreto (dal 12 al 25 ottobre 2020 compresi) e le due settimane successive (dal 26 ottobre all' 8 novembre 2020 compresi).

Art. 5

Presentazione delle autodichiarazioni

1. Le autodichiarazioni per ottenere il sostegno economico di cui al precedente art. 4 possono essere presentate **entro il 24/11/2020**.
2. L'autodichiarazione deve essere redatta su apposito modulo compilabile di cui all'allegato 2 della Delibera di Giunta Comunale di Faenza n. 198 del 17/11/2020, ed **inviata esclusivamente tramite PEC** al seguente indirizzo **pec@cert.romagnafaentina.it** indicando nell'oggetto "COMUNE DI FAENZA: AUTODICHIARAZIONE PER ACCEDERE AL SOSTEGNO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SEGUITO DEL DPCM DEL 24/10/2020".
3. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità dell'autodichiarazione.
4. In fase di istruttoria il Comune di Faenza si riserva altresì la facoltà di richiedere all'impresa di integrare l'autodichiarazione trasmessa con eventuale documentazione integrativa e/o ulteriori chiarimenti.
5. Qualsiasi comunicazione inerente al procedimento sarà notificata all'impresa beneficiaria a cura dell'ufficio competente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo PEC che l'impresa è tenuta ad indicare obbligatoriamente nel modulo di autodichiarazione.
6. In caso di richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti, l'impresa è tenuta a dare riscontro entro il termine stabilito dal Comune di Faenza dalla data di ricevimento della comunicazione.

Art. 6

Ammissione al sostegno economico

1. L'ammissione al sostegno economico di cui al precedente art. 4 viene effettuata in ordine cronologico, fino ad esaurimento del fondo stanziato nel Bilancio 2020 del Comune di Faenza e verrà erogato tramite apposito provvedimento del Dirigente del Settore Cultura Turismo e Promozione economica dell'Unione della Romagna Faentina, Responsabile del procedimento.

Art. 7

Controlli e revoca del sostegno economico

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione e comprese nella domanda di cui all'art. 6 sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle autodichiarazioni comporta l'immediata revoca del sostegno economico e la conseguente restituzione al Comune di Faenza della somma erogata.
3. La revoca del sostegno economico assegnato e la restituzione della somma erogata sono stabilite con apposita determinazione assunta dal Responsabile del procedimento.

Art. 8

Trasparenza

1. Ai sensi degli artt. art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la concessione dei sostegni economici è pubblicata sul sito web del Comune di Faenza, sezione Amministrazione trasparente.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.
2. Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003.

3. Titolare del trattamento è l'Unione della Romagna Faentina. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Cultura Turismo e Promozione economica dell'Unione della Romagna Faentina. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione Economica e Turismo e degli uffici dell'Unione della Romagna Faentina addetti alle operazioni di liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA, TURISMO
E PROMOZIONE ECONOMICA
Dott.ssa Benedetta Diamanti

documento firmato digitalmente